Materie prime, petrolio e gas in rialzo mentre l’oro perde terreno

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Le quotazioni energetiche avanzano sui mercati internazionali mentre il metallo prezioso registra un andamento contrastato tra prezzo spot e contratti futures

I mercati delle **materie prime** aprono la giornata con movimenti moderati ma differenziati. Il **prezzo del petrolio** e quello del **gas naturale** mostrano un lieve rialzo, mentre l’**oro spot**arretra. Gli operatori continuano a valutare le tensioni geopolitiche, le condizioni climatiche e le prospettive della domanda globale.

Petrolio in aumento con Wti a 84 dollari

Il **petrolio Wti**, con consegna a gennaio, viene scambiato a **84 dollari al barile**, registrando un incremento dello **0,38%**.

Segno positivo anche per il **Brent**, riferimento per il mercato europeo, che sale dello **0,21%**e raggiunge **94,81 dollari al barile** per i contratti con consegna a gennaio.

La crescita rimane contenuta, ma conferma l’attenzione degli investitori verso l’equilibrio tra domanda e offerta. Sulle quotazioni continuano a incidere le decisioni dei principali Paesi produttori, l’andamento dell’economia mondiale e i rischi legati alle aree interessate da conflitti.

Oro spot in calo ma salgono i contratti futures

La giornata è più debole per il **prezzo dell'oro con consegna immediata**. Il **Gold Spot** scende dello **0,51%**, attestandosi a **3.569,08 dollari l'oncia**.

L'andamento cambia sul mercato dei futures. Il contratto **Comex con consegna a febbraio**avanza dello **0,84%**, raggiungendo **3.594,50 dollari l'oncia**.

La differenza tra le due quotazioni segnala aspettative più favorevoli per i prossimi mesi. L'oro continua a essere considerato un **bene rifugio**, particolarmente osservato nelle fasi di incertezza economica, instabilità geopolitica e variazioni dei tassi di interesse.

Gas naturale in rialzo ad Amsterdam

Avvio positivo anche per il **prezzo del gas europeo**. Sulla piazza di Amsterdam, punto di riferimento per il continente, le quotazioni salgono dello **0,57%** fino a **87,80 euro per megawattora**.

Il mercato guarda soprattutto alle previsioni meteorologiche, al livello delle scorte e alla regolarità delle forniture. Temperature più rigide possono infatti aumentare la domanda destinata al riscaldamento, esercitando una pressione al rialzo sui prezzi.

Gli effetti sui consumatori e sulle imprese

L'andamento di **petrolio e gas**può avere conseguenze sui costi sostenuti da famiglie e aziende. Un rialzo prolungato del greggio potrebbe riflettersi sui prezzi di **benzina e diesel**, mentre l'aumento del gas può incidere sulle bollette e sui costi di produzione delle imprese più energivore.

Le variazioni registrate in apertura restano comunque limitate. Per comprendere la direzione dei mercati sarà necessario seguire l'evoluzione delle tensioni internazionali, della domanda energetica e delle politiche monetarie delle principali banche centrali.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/materie-prime-petrolio-e-gas-in-rialzo-mentre-l-oro-perde-terreno/158779